

Riguardo al S.^o Prof. Lisciani posso assicurare che
la colpa sia tutta in lui solo; ed ella converrà mero o
vuolga compiacersi di metterli col pensiero nelle circostanze
tutte della casa. Lo stampatore avea fatta ogni opera
per superare le difficoltà emergenti del bisogno di tanti
differenti caratteri; ed anzi erane avviato nel lavoro quanto
mai, quando ad un tratto mancavagli il manoscritto, e
ciò in punto, in cui per altre opere quelli dovea impiegar-
re, ed innanzi speravano la continuazione di questo. Non
ricevendo quindi la continuazione stessa, essa rimase
costretto di scomporre i suoi caratteri e di impiegargli
alla composizione di altre opere da impressionarsi. Da
po quasi $\frac{1}{2}$ anno arrivò finalmente un nuovo brano
di MS. forse per stampare 3 fogli; e poscia mancò an-
cora la continuazione. Se poi per questi 3 fogli lo stan-
patore avesse di nuovo tutto disposto per l'impressione,
farebbe nuovamente avvenute, che tutta questa fatica
avrebbe solo fruttato il lavoro per un prezzo di settimana
circa, e quindi un'altra volta sarebbe rimasta inutile,
mancandovi appunto la necessaria continuazione. Del
resto vorrei persuadermi che il P. V., dopo che forse da
20 anni si occupa di questa opera, potesse pur aver ap-
parentato tutto il MS., il quale quindi, se fosse stato tutto
trasfuso, troverebbsi ora a tal punto da averci egli
ralliegare del rapido procedimento dell'impressione: ma
data quella circostanza vedo, che nessun discreto pensatore

potrei muover braccia agli editori se essi ancora
non ripresero il lavoro, e ciò almeno finché non
sono certi, che la parte dell'Autore non sia loro per
essere posta ulteriore interruzione. Anche per me
per sono fissate interruzioni, grandemente spiacevoli,
avendomi appunto un'incarico che tanto alla lunga
mi tiene obbligato nel lavoro.